

Sposa, mio ben, mia vita
per sempre ti perdei.....
perchè tiranni Dei
sì barbara mercè!

Violin-Concert, von Kreutzer, gespielt von Hrn. Matthäi.
Duett, aus Sofonisbe, von Pär, gesungen von Dem. Fischer und
Demois. Albertina Campagnoli.

Sofonisbe. Ebben! da me che chiede
il romano oppressor:

Scipione. Gli amari accenti
modera Sofonisba,
ed a salpar colle latine antenne
ti prepara in tal dì.

Sof. Stelle! che intendo?
Dunque vorrai — —

Scip. Del mio dover la voce
son costretto a seguir.

Sof. No il tuo dovere
tu non segui spietato. I moti segui
d'una cieca ambizion — che al Campidoglio
d'Astrubale la figlia
a strascinar frà ceppi, ah! ti consiglia!

Scip. Ah, se il mio cor vedesti,
così non parleresti.

Sof. E chi t'impone
cotanta crudeltà?

Scip. Roma.

Sof. Deh, ascolta
la voce almen —

Scip. Udir non posso —

Sof. Il pianto,
il mio dolor ti muova.

Scip. Il tuo pianto, il tuo affanno
è vinto dal dover.

Sof. Dover tiranno!